



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

10 OTTOBRE 2023

IN PRIMO PIANO:

- Conflitto israeliano-palestinese, l'appello unanime delle associazioni: "Cessate il fuoco". Su [Vita](#), [Redattore sociale](#)
- Domani mercoledì 11 ottobre alle 18 nuovo appuntamento con le consulenze online di Sport Point. Su [Uisp Nazionale](#), [ItaliaOggi.it](#)
- Progetto Sport Civico, [il video di Uisp Torino](#)
- [La nuova puntata di Cavalli on live](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Abodi a Scampia: "Bisogna sostenere chi aiuta ragazzi e ragazze a fare sport". Su [Ansa](#)
- La salute mentale di bambini e ragazzi dopo la pandemia. Su [Openpolis](#)
- Navratilova: "Ci sono sempre più persone trans dal corpo maschile che competono con le donne". Su [Sportskeeda.com](#)
- L'Udi Emilia Romagna non ammette soci uomini nelle sue fila e per questo sarà cancellata dal registro nazionale del Terzo settore. Su [Repubblica](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Bologna, [tutto pronto per la nuova edizione della corsa non competitiva "StraBologna" di domenica 29 ottobre](#)
- Uisp L'Aquila, [domenica 15 ottobre a Civitella Roveto torna il "Trail della Roscetta"](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Abruzzo e Molise, [nuova puntata di "Correre per Sport"](#)
- Uisp Firenze, [si è conclusa la 3^ edizione dell'Olimpiade e Paralimpiade della Città Metropolitana di Firenze: il servizio di Florence Tv](#)
- Uisp Venezia, ["Movimento curioso outdoor 2023" con itinerario a passo di danza](#)

## *Nuovo appuntamento con le consulenze on line di Sport Point*

*Continuano gli appuntamenti di consulenza e aggiornamento organizzati dall'Uisp con Sport Point, e i seminari sul territorio*

*Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo in tema di enti e lavoratori sportivi, che è intervenuto sui precedenti decreti legislativi attuativi della riforma dello sport, proseguono gli incontri di aggiornamento e consulenza proposti dall'Uisp a tutti i livelli.*

*Proseguono le consulenze on line di Sport Point. Mercoledì 11 ottobre alle ore 18 si terrà un nuovo appuntamento. Il tema dell'incontro è "La modifica degli statuti degli enti sportivi" dove si illustreranno gli adempimenti da espletare, come si modifica uno statuto e quali modifiche sono necessarie. L'incontro di consulenza/approfondimento è gratuito ed aperto anche ai non tesserati Uisp. Per la consulenza sarà utilizzata la piattaforma Zoom.*

**[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DELL'11 OTTOBRE](#)**



*Nelle prossime settimane il progetto Sport Point proseguirà con nuovi appuntamenti: per il calendario [clicca qui](#)*

**[ECCO I MATERIALI DIDATTICI DEGLI INCONTRI DI CONSULENZA GIA' REALIZZATI](#)**

*Per altri materiali didattici scarica la AppUISP*

*Anche sul territorio proseguono gli appuntamenti formativi e informativi rivolti alle società sportive: "Riforma del lavoro sportivo: facciamo chiarezza. le risposte che aspettiamo" è il titolo del convegno promosso dall'Uisp Piemonte, nell'ambito del progetto Sport Point, sabato 7 ottobre, dalle 9 alle 13.30. Relatori saranno Andrea Vidali, consulente del lavoro, e Andrea Gippone, membro della Commissione Nazionale Studi sullo Sport dell'ODCEC. Il convegno sarà fruibile in presenza e online, inviando la propria richiesta a [piemonte@uisp.it](mailto:piemonte@uisp.it). L'incontro è aperto anche ai non tesserati o affiliati Uisp.*

*Sabato 14 ottobre ad Oristano in programma un seminario regionale di approfondimento gratuito, organizzato dall'Uisp Sardegna nell'ambito di Sport Point. L'appuntamento è presso l'aula magna dell'istituto tecnico Othoca, in via Zara. Si parlerà di informazioni e strumenti per affrontare le novità che investono le organizzazioni sportive con serenità. Per info [clicca qui](#)*

*Nei giorni scorsi si sono svolti altri incontri: a Ravenna con il "Focus sulla riforma dello sport" il 26 settembre, si sono prese in esame tutte le novità previste dalle normative entrate in vigore. Francesca Colecchia, responsabile del settore consulenza di [Arsea srl](#), ha risposto a tutte le domande e le curiosità dei partecipanti.*



*La rubrica di Diritto e Sport sui più importanti appuntamenti previsti in settimana*

## *I convegni e gli eventi dedicati allo sport*

*Due approfondimenti sulla riforma, ma anche sport e ambiente e il festival di Trento*

*Il comitato regionale Liguria della Fip comunica l'organizzazione di un convegno sulla riforma dello sport il 10 ottobre alle 18:00 presso la Casa delle federazioni di viale Padre Santo 1, con ingresso gratuito su prenotazione e possibilità di essere seguito online. Saranno tre i relatori del convegno. L'avv. Elisa Brigandì, vicepresidente della 1° sezione del collegio di garanzia dello sport Comitato paralimpico e componente di organi di giustizia sportiva. L'Avv. Monica campione, consulente di società e federazioni sportive, componente di organi di giustizia sportiva e docente master per Unige e per Srds Coni. Infine il rag. Pietro Canta,*

*commercialista e revisore legale, esperto di fiscalità sportiva / enti no profit e coordinatore del sito e del progetto [www.fisconoprofit.it](http://www.fisconoprofit.it). Modererà il convegno il dott. Francesco Stasio.*

*Mercoledì 11 ottobre alle ore 17:00 si svolgerà a Roma, presso la sala Pininfarina del Palazzo di Confindustria in viale dell'Astronomia,30 il Convegno: "Lo sport per la vita La vita per l'ambiente" organizzato da Confindustria Cisambiente e CSAIn. Tra gli ospiti anche il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi.*

*Proseguono le consulenze on line di **Sport Point**. Mercoledì 11 ottobre alle ore 18 si terrà un nuovo appuntamento. Il tema dell'incontro è "La modifica degli statuti degli enti sportivi" dove si illustreranno gli adempimenti da espletare, come si modifica uno statuto e quali modifiche sono necessarie. L'incontro di consulenza/approfondimento è gratuito ed aperto anche ai non tesserati Uisp. Per la consulenza sarà utilizzata la piattaforma Zoom.*

*Dal 12 al 15 ottobre andrà poi in scena la 6<sup>a</sup> edizione del festival dello sport di Trento. Tra i vari panel, uno dedicato al calciatore Ronaldinho, uno al tennista Boris Becker e uno alla sciatrice Sofia Goggia. L'inaugurazione è prevista per il 12 ottobre alle 18 al teatro sociale.*

**VITA**

## *Guerra a Gaza, i civili perdono sempre*

*700 le vittime israeliane, 2mila i feriti e più di cento le persone rapite dai militanti di Hamas. Oltre 500 i morti nella Striscia di Gaza, 2300 i civili rimasti feriti. Nella Striscia ora mancano farmaci dispositivi medici e carburante per i generatori. E la situazione può solo peggiorare. Le associazioni della società civile chiedono all'unanime: «Cessate il fuoco»*

*di ANNA SPENA*

*Si contano i morti e i feriti, da entrambi i lati, fuori e dentro la Striscia di Gaza. La dinamica è nota: sabato 7 ottobre Hamas, che governa nella Striscia di Gaza, ha lanciato un attacco missilistico su Israele, sfondato le barriere e colpito le colonie in prossimità della Striscia, attaccando anche un rave party in corso nel deserto del Neghev.*

*Sono 700 le vittime israeliane, 2mila i feriti e più di 100 le persone rapite dai militanti di Hamas. Oltre 500 i morti nella Striscia di Gaza e 2.300 la stima dei civili rimasti feriti. Nella Striscia ora mancano farmaci dispositivi medici e carburante per i generatori. E la situazione può solo peggiorare. La Striscia di Gaza è un lembo di terra di poco più di 300 chilometri quadrati, dove due milioni di palestinesi vivono come in una prigione a cielo aperto.*

*La risposta del Governo di Israele non si è fatta attendere e nei bombardamenti sono stati coinvolti anche ospedali e strutture civili della Striscia. Intanto il ministro della difesa israeliano, Yoav Gallant, ha ordinato un assedio totale di Gaza: «Non ci sarà elettricità, né cibo, né carburante, tutto sarà chiuso. Stiamo combattendo animali umani e agiamo di conseguenza». Questa è una tragedia annunciata. La situazione è drammatica e molto tesa anche nel resto del territorio occupati della Cisgiordania. Israele è il Paese con più sanzioni Onu al mondo per la violazione dei diritti umani a danno della popolazione palestinese. «Il 2023 è un anno di violenze senza precedenti», dicono da [Aoi – Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale](#). «Dall’inizio dell’anno, già più di 200 Palestinesi erano morti per mano israeliana, inclusi almeno 38 bambini e bambine; un numero di vittime già maggiore di quello registrato in tutto il 2022». Alle vittime palestinesi si aggiungono anche quelle israeliane: «La popolazione civile non deve mai essere un obiettivo di qualsivoglia azione armata. Continuare a raccontare questi momenti come episodi isolati non solo non restituisce il quadro di una situazione di crisi protratta, ma rischia di costituire un ulteriore ostacolo alla pace. Il disinteresse e l’immobilità della comunità internazionale nei confronti della occupazione e della colonizzazione israeliana in Palestina ha creato un clima di impunità di fronte alle gravi violazioni dei diritti umani commesse da Israele in Palestina: attacchi dei coloni, incursioni mirate, demolizioni di infrastrutture, arresti arbitrari e uccisione di civili sono all’ordine del giorno. Bisogna agire per un immediato cessate il fuoco e per la riapertura di un tavolo di negoziato basato sulle norme e sui principi dei diritti umani e del diritto internazionale; far ripartire immediatamente la macchina della diplomazia, per porre fine dell’occupazione militare e alla colonizzazione israeliana in Palestina, incluso il blocco che da 15 anni affligge la striscia di Gaza, nel pieno rispetto del diritto internazionale e garantire in tempi rapidissimi e senza restrizioni le operazioni di soccorso della popolazione civile, che come sempre sarà la vera vittima di questa ennesima ondata di violenze».*

*In questo momento le ambulanze non possono essere utilizzate perché vengono colpite dagli attacchi aerei. [Medici Senza Frontiere](#), presente nella Striscia, chiede a tutte le parti in conflitto di rispettare la neutralità delle strutture mediche, dei veicoli e del personale sanitario. «Le strutture sanitarie hanno bisogno di medicinali e attrezzature mediche a causa dei molti pazienti feriti», dichiara Ayman Al-Djaroucha, vice coordinatore di Msf a Gaza. «Gli ospedali sono sovraffollati, c’è carenza di farmaci e di dispositivi medici, manca anche il carburante per i generatori».*

*«Esprimiamo», scrivono le [Acli-Associazione italiana lavoratori](#), «la nostra vicinanza ai familiari delle vittime di questa nuova ondata di inaccettabili violenze, che aggrava l’emergenza umanitaria nel tragico contesto israelo-palestinese e condanniamo fermamente l’azione violenta di Hamas compiuta in questi giorni e ogni forma di violenza e guerra. Senza uno sforzo concreto perché i diritti di tutti vengano finalmente riconosciuti e rispettati non solo non potrà esserci pace, ma attacchi e massacri avranno inevitabilmente dimensioni sempre più feroci».*

*Anche loro, come moltissime realtà della società civile, chiedono di far «ripartire immediatamente la macchina della diplomazia, per porre fine alle azioni violente di Hamas», ma anche di «risolvere*

*L'occupazione militare e la colonizzazione israeliana in Palestina, nel pieno rispetto del diritto internazionale».*

*L'organizzazione umanitaria [ActionAid](#) è presente a Gaza e lavora anche in Cisgiordania: «Come organizzazione siamo profondamente preoccupati per l'escalation di violenza lungo il confine tra Israele e Gaza. La situazione mette in evidenza il fallimento della comunità internazionale nell'affrontare l'occupazione prolungata e il blocco di Gaza, sottolineando l'urgente necessità di una soluzione duratura in conformità alle risoluzioni delle Nazioni Unite», spiega Nadim Zaghloul, direttore di ActionAid Palestina. Al momento le comunicazioni con lo staff dell'organizzazione a Gaza sono discontinue a causa delle frequenti interruzioni di corrente e delle reti internet e telefoniche molto disturbate.*

*«A Gaza sono stati uccisi 78 minori, e non è ancora chiaro quanti siano stati i minori israeliani uccisi», stando ai dati di [Save the Children](#), «gli attacchi aerei hanno raso al suolo le abitazioni dei bambini e delle loro famiglie, mentre almeno tre scuole e un ospedale sono stati danneggiati. Anche un centro medico in Israele sarebbe stato colpito dal lancio di razzi. Tutte le scuole in Israele e a Gaza sono chiuse, interrompendo ancora una volta l'accesso dei bambini all'istruzione, da anni vittima delle ripetute escalation, in particolare a Gaza.*



9 ottobre 2023 ore

## **Israele, Acli: “Agire per un immediato cessate il fuoco”**

**L'appello delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani al governo italiano, all'Unione Europea e alla comunità internazionale. “Senza uno sforzo concreto perché i diritti di tutti vengano riconosciuti e rispettati, gli attacchi avranno dimensioni sempre più feroci”**

**ROMA – “Siamo donne e uomini che continuano a credere, ad impegnarsi e a pregare per la pace”. Esordisce così la nota delle Acli a commento dei tragici eventi che stanno nuovamente sconvolgendo il Medio Oriente e che sono già costati la vita a oltre mille persone, tra israeliani e palestinesi. “Le nostre coscienze sono scosse dai drammatici eventi di guerra che stanno vivendo ancora una volta Israele e Palestina - continua la nota -. Esprimiamo la nostra vicinanza ai familiari delle vittime di questa nuova ondata di**

*inaccettabili violenze, che aggrava l'emergenza umanitaria nel tragico contesto israelo-palestinese e condanniamo fermamente l'azione violenta di Hamas compiuta in questi giorni e ogni forma di violenza e guerra”.*

*Per le Acli, “senza uno sforzo concreto perché i diritti di tutti vengano finalmente riconosciuti e rispettati non solo non potrà esserci pace – continua la nota -, ma attacchi e massacri avranno inevitabilmente dimensioni sempre più feroci”.*

*Al governo italiano, all’Unione Europea e a tutta la Comunità internazionale le Acli chiedono di “agire per un immediato cessate il fuoco e per la riapertura di un tavolo di negoziato basato sulle norme e sui principi dei diritti umani e del diritto internazionale – si legge nella nota -. Far ripartire immediatamente la macchina della diplomazia, per porre fine alle azioni violente di Hamas e risolvere l'occupazione militare e la colonizzazione israeliana in Palestina, nel pieno rispetto del diritto internazionale. Cessare la fornitura di armamenti (armi, munizioni, equipaggiamenti ecc.) a tutte le parti coinvolte nel conflitto israelo-palestinese, laddove sussista un rischio chiaro e preponderante che tali forniture possano essere usate per commettere gravi violazioni del diritto internazionale umanitario. Garantire in tempi rapidissimi e senza restrizioni le operazioni di soccorso della popolazione civile, che come sempre sarà la vera vittima di questa ennesima ondata di violenze”.*



# ***Abodi a Scampia, ascoltare i cittadini che qui agiscono***

***Importante sostegno concreto a chi aiuta i ragazzi a fare sport***



NAPOLI, 09 ottobre 2023

***"Scampia è il luogo dove, contrariamente ai luoghi dove si parla, si fa. E' importante, per noi tutti, andare, ascoltare, dialogare e poi portare a casa qualche idea, qualche progettualità da sviluppare assieme".***

***Lo ha detto il ministro dello sport Andrea Abodi oggi in visita al centro sportivo A.S.D. Gioventù Partenope, al confine tra il quartiere partenopeo di Scampia e il Comune di Melito.***

***"Avevo promesso di venire - ha detto - ma il fatto che io sia qui conta niente. E' importante quello che riusciremo a fare in tutti i luoghi dove c'è bisogno di una presenza e di un sostegno concreti alle società, le associazioni, i volontari, agli appassionati che dedicano il loro tempo per aiutare i ragazzi e le ragazze a fare sport, tanto più qui". Quanto al fronte di Caivano, "stiamo facendo il nostro dovere e il fatto che qui a Scampia i cittadini abbiano dimostrato che è possibile rimettere al centro la persona" e avviare un percorso di rinascita, "contenendo i rischi delle aggressioni criminali, dà fiducia anche alle altre comunità". "Sono tante anche a Caivano - ha detto Abodi - le persone che si sono affacciate dalla finestra, sono scese per strada per dirci, magari a bassa voce, 'aiutateci, non ci lasciate soli'. Sappiamo quindi che è possibile che cambi anche il Parco Verde".***

# La salute mentale di bambini e ragazzi dopo la pandemia

Uno dei contraccolpi più gravi dell'emergenza Covid è stato il peggioramento del benessere psicologico tra i più giovani. Nuovi dati, relativi al 2022, mostrano che la situazione potrebbe essere migliorata ma non ancora riassorbita.

Martedì 10 Ottobre 2023 | POVERTÀ EDUCATIVA

- Nella pandemia è stato osservato un peggioramento nel **benessere mentale** dei minori.
- Nel 2022 **segnali di miglioramento**, ma l'emergenza non sembra del tutto riassorbita.
- Il rischio è che **disagi psicologici** emersi con la pandemia possano cronicizzarsi. Cruciali le disparità sociali e territoriali nell'accesso alle cure.
- Il **13%** dei centri ambulatoriali per la cura dei disturbi dell'alimentazione si occupa solo di minori.
- La quota supera il **30%** in Abruzzo e Lombardia.

L'impatto della pandemia sulla salute mentale delle persone, in particolare quelle più giovani, è stato uno degli argomenti più dibattuti negli ultimi anni.

Si tratta di aspetti molto complessi da trattare, in cui è sempre presente il rischio di riflessioni basate sull'aneddotica, disancorate dai dati. Questi tuttavia indicano piuttosto nitidamente i segnali di un peggioramento nel benessere psicologico di bambini e ragazzi durante l'emergenza. Un aspetto segnalato a più riprese da esperti e da chi lavora direttamente in questo campo.

Tra 2011 e 2021 siamo passati da 155 a 1.824 visite l'anno di Pronto soccorso ad adolescenti che necessitavano il supporto del neuropsichiatra. Un decennio di crescita esponenziale nelle richieste di aiuto, tanto che già prima del Covid eravamo arrivati a 1.059 accessi l'anno in urgenza, ma il coronavirus ha comportato un'esplosione dei disturbi dell'umore, della depressione e dell'ansia che non rientra e un aumento notevole dei casi di autolesionismo e ideazione suicidaria soprattutto tra le ragazze.

– Intervista a Sergio Vicari, direttore U.o.c. Neuropsichiatria infantile – Irccs Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, Sole 24 ore (6/3/23)

Un quadro che, secondo quanto riportato dalla stessa fonte ad alcuni mesi di distanza, non sembra accennare al calo dopo la fine dell'emergenza.

Dall'inizio della pandemia abbiamo registrato ben +40% di accessi al nostro Pronto soccorso di giovani e giovanissimi. Ma ciò che forse è più rilevante è che questa percentuale non

*accenna a diminuire, anzi aumenta, e che ben il 70% deriva da tentativi di suicidio o autolesionismo. Sono 387 quelli dell'ultimo anno. Un quadro impressionante anche per noi addetti ai lavori, che conferma come il Covid sia stato solo la spia o il detonatore di un disagio dei nostri ragazzi*

**– Intervista a Sergio Vicari, direttore U.o.c. Neuropsichiatria infantile – Irccs Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, Sole 24 ore (8/9/23)**

*Attraverso alcuni degli indicatori disponibili, cerchiamo di approfondire la condizione di salute mentale dei minori, a cavallo della pandemia. Il pericolo maggiore, evidenziato anche da un rapporto dell'autorità per l'infanzia insieme all'istituto superiore di sanità (Iss), è che il peggioramento seguito al lockdown possa **cronicizzarsi**.*

### *Povertà educativa - Ogni martedì*

*Presenza e qualità dei servizi nei comuni su scuola, cultura, sport e servizi sociali.*

*In questo senso sono cruciali il ruolo della prevenzione e la possibilità per le famiglie e i minori che ne hanno necessità di disporre di una rete accessibile di servizi per la salute mentale.*

## **La salute mentale di giovani e minori nel post-pandemia**

*Come anticipato, misurare un aspetto come questo è una sfida tutt'altro che semplice. Uno strumento a disposizione, utilizzato nell'ambito degli indicatori Bes (benessere equo e sostenibile) è l'indice di salute mentale.*

*Si tratta di una modalità di misura del disagio psicologico (psychological distress), elaborata da Istat attraverso la sintesi dei punteggi totalizzati da ciascun individuo di almeno 14 anni in 5 quesiti estratti da uno specifico questionario (il **Sf36: 36-item short form survey**). I quesiti selezionati si riferiscono alle quattro dimensioni principali della salute mentale: ansia, depressione, perdita di controllo comportamentale o emozionale e benessere psicologico. A partire dalle risposte, viene elaborato un indice che varia tra 0 e 100: più è elevato l'indice, migliori sono condizioni di benessere psicologico della persona.*

*Dopo l'inizio della pandemia, è proprio tra i più giovani (fascia 14-19 anni) che si era riscontrato il peggioramento più consistente dell'indice di salute mentale, passato da 73,9 del 2020 a 70,3 del 2021. I dati del 2022 indicano un primo miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente.*

## **Dopo il calo del 2021, torna a crescere l'indice di salute mentale tra gli adolescenti**

### **Indice di salute mentale per fascia d'età (2016-2022)**

**FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat (Bes)  
(pubblicati: giovedì 20 Aprile 2023)**

**Si tratta di un miglioramento che per adesso appare parziale. Se da un lato quella tra 14 e 19 anni resta la fascia d'età con l'indice di salute mentale più alto, ancora non sembra infatti del tutto riassorbito il calo registrato nel 2021.**

**Permangono inoltre forti differenze di genere. Tra le ragazze l'indice di salute mentale nel 2022 cresce di molto (69,8, era 66,6 nel 2021), ma resta ben lontano da quello dei maschi (che era 74,1 nel 2021 e ora sale a 75,4). Segnale che tra le ragazze il benessere mentale è più compromesso dopo la pandemia.**

**L'analisi dell'indicatore di salute mentale, sebbene in media nella popolazione mostri una relativa stabilità, ha messo in luce il forte contraccolpo in termini di benessere psicologico subito negli ultimi due anni dai più giovani, soprattutto dalle ragazze.**

**– Istat, Rapporto Bes 2022 (20 aprile 2023)**

**Ciò ha un impatto sulla salute complessiva, e quindi sulla qualità della vita della persona a tutto tondo. Anche in termini educativi, ad esempio, un disagio psicologico può condurre a un allontanamento dai percorsi di istruzione e di inclusione sociale.**

**In ambito educativo, poi, sono stati riscontrati disturbi dell'apprendimento, dell'attenzione e del linguaggio, disturbi della condotta e della regolazione cognitiva ed emotiva, oltre a paura del contagio, stato di frustrazione e incertezza rispetto al futuro, generando insicurezza e casi di abbandono scolastico.**

**– Agia, Salute mentale dei minorenni (11 maggio 2022)**

*Tale impatto purtroppo risulta molto spesso differenziato anche in base alle possibilità economiche della famiglia e alla presenza di servizi sociali e sanitari sul territorio.*

## ***Le disparità sociali nella possibilità di cura***

*L'aumento delle richieste di aiuto nel corso della pandemia ha infatti in diversi casi messo in evidenza alcune carenze di sistema, in termini di capacità di risposta. Criticità che spesso pre-esistevano all'emergenza Covid e che con questa sono esplose. Un aspetto sottolineato sulla pagina istituzionale dell'autorità garante dell'infanzia (Agia).*

*Bambini, ragazzi e famiglie si sono trovati spesso costretti a rivolgersi ai privati con impegni economici rilevanti e difficilmente sostenibili, che hanno aumentato le disuguaglianze.*

**- Agia, Salute mentale dei minorenni (11 maggio 2022)**

## ***Uno studio di Iss e Agia ha messo in guardia dal rischio di cronicizzazione dei disturbi emersi in pandemia.***

*Questa tendenza è direttamente connessa al rischio che situazioni di disagio o di peggioramento nel benessere psicologico, se non adeguatamente seguite e trattate, possano cronicizzarsi. Condizionando così la vita di minori, giovani e adolescenti.*

*Per questo motivo la possibilità di accesso a servizi e centri dedicati è cruciale, tanto in termini economici quanto proprio di diffusione territoriale. Un aspetto che è importante ricostruire, come premessa dell'efficacia degli interventi.*

## ***Una mappatura dei centri di cura dei disturbi alimentari***

*I disturbi dell'alimentazione (Da) – come anoressia, bulimia nervosa e disturbo da alimentazione incontrollata (binge eating) – sono alcuni degli aspetti riscontrati più di frequente nel corso della pandemia da neuropsichiatri infantili, pediatri, assistenti sociali, psicologi, pedagogisti e docenti. È quanto è emerso nella campagna di ascolto dei professionisti promossa dall'Agia, rispetto ai segnali di peggioramento della salute mentale di ragazze e ragazzi.*

*I professionisti interpellati hanno riferito di disturbi del comportamento alimentare, ideazione suicidaria (tentato suicidio e suicidio), autolesionismo, alterazioni del ritmo sonno-veglia e ritiro sociale.*

**- Agia, Salute mentale dei minorenni (11 maggio 2022)**

**Una *mappatura* promossa dall'istituto superiore di sanità consente di ricostruire a livello territoriale la disponibilità di centri dedicati alla cura dei disturbi alimentari in supporto alle azioni del ministero della salute.**

**Questi centri possono offrire prestazioni e servizi di diversa natura. Dagli ambulatori convenzionali, per le diagnosi e le terapie specialistiche, a strutture semiresidenziali o di ricovero.**

**Isolando i centri che offrono terapia ambulatoriale specialistica, sono oltre 100 quelli presenti in Italia, variamente diffusi sul territorio nazionale.**

**Trattandosi di una registrazione volontaria, non è detto che quelli censiti da Iss corrispondano all'intero universo di riferimento. Premesso questo limite, è tuttavia possibile ricostruire alcuni aspetti interessanti su come si articola l'offerta sul territorio.**

***Il 13% dei centri ambulatoriali per la cura dei disturbi dell'alimentazione si occupa solo di minori***

***Localizzazione delle strutture di terapia ambulatoriale specialistica (convenzionale)***

**Le informazioni presentate sono state raccolte dalla *piattaforma* di mappatura territoriale dei centri dedicati alla cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.**

**Ai fini dell'elaborazione, sono presentate le strutture di terapia ambulatoriale specialistica (convenzionale) raccolte dalla mappatura Iss. Dal momento che la registrazione dei servizi nella piattaforma ha carattere volontario, quanto riportato potrebbe non essere esaustivo della realtà territoriale.**

**FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Iss  
(consultati: giovedì 8 Giugno 2023)**

**Circa il 37% delle strutture censite prende in carico tutte le fasce demografiche: bambini (0-14 anni), adolescenti (15-17) e maggiorenni.**

**Un ulteriore 10,7% si occupa solo di persone tra 0 e 17 anni, l'1,8% è dedicato agli adolescenti, mentre lo 0,9% è dedicato solo agli infraquattordicenni. Per un 13% totale di servizi destinati esclusivamente ai minori.**

**Circa un terzo delle strutture si occupa di adulti e di adolescenti con almeno 15 anni, mentre il restante 16% si rivolge esclusivamente ai maggiorenni.**

**Queste quote variano sul territorio nazionale: in Abruzzo e Lombardia oltre il 30% delle strutture censite è dedicato solo ai minori, a fronte di una media del 13%. Raggiungono il 20% anche Sardegna, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.**

**1 su 3** i centri rivolti a minori in cui è prevista la possibilità di prima visita gratuita.

**In media circa un terzo delle strutture prevede la possibilità di prima visita gratuita: 30,4% considerando l'insieme dei centri, 33% isolando solo quelli accessibili (anche o solo) ai minori.**

**Questa quota raggiunge il 75% in 3 regioni: Sicilia (100% dei centri rivolti anche ai minori), Friuli-Venezia Giulia e Puglia (entrambe al 75%).**

## **I Da, un segnale sulla salute mentale di ragazze e ragazzi**

**I disturbi del comportamento alimentare sono uno dei segnali – non l'unico – da tenere presenti nel monitorare la condizione di benessere mentale di ragazze e ragazzi.**

**Come riporta l'Iss, studi epidemiologici internazionali hanno riscontrato un aumento dell'incidenza dei disturbi alimentari tra le giovani ragazze di età compresa tra 12 e 25 anni.**

**In Occidente, Italia inclusa, si stima una prevalenza dell'anoressia dello 0,2-0,8% e della bulimia di circa il 3%, con un'incidenza dell'anoressia di 4-8 nuovi casi per anno su 100.000 individui e di 9-12 per la bulimia, con un'età di esordio tra i 10 e i 30 anni, e un'età media di insorgenza di 17 anni. Attualmente questi disturbi rappresentano un importante problema di salute pubblica dal momento che risultano in continuo aumento.**

*L’investimento sulla diagnosi e sulla cura di questi disturbi è cruciale perché – sottolinea sempre l’Iss – una loro cronicizzazione incide in modo negativo sulla salute per tutta la vita, con il rischio di “danni permanenti a carico di tutti gli organi e apparati dell’organismo”.*

### **Scarica, condividi e riutilizza i dati**

*I contenuti dell’Osservatorio povertà educativa **#conibambini** sono realizzati da openpolis con l’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell’articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l’obiettivo di creare un’unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di data journalism o anche per semplice consultazione. Le informazioni relative alle strutture di terapia ambulatoriale specialistica (convenzionale) per i disturbi alimentari sono di fonte Iss. Sono state raccolte dalla piattaforma di mappatura territoriale dei centri dedicati alla cura dei disturbi della nutrizione e dell’alimentazione.*

**sportskeeda**

## **Martina Navratilova: "Ci sono sempre più persone trans dal corpo maschile che competono con le donne"**

By Upasrutee Majumdar Modified Oct 09, 2023

Martina Navratilova ha recentemente parlato dei diritti delle donne nello sport, invocando l’idea di includere gli atleti transgender nella categoria femminile. La leggenda del tennis è stata costantemente criticata per il suo impegno nel proteggere gli sport femminili escludendo le atlete transgender dalla partecipazione nella stessa categoria delle donne biologiche.

La reazione di Martina Navratilova è arrivata dopo aver appreso di due ciclisti maschi che hanno vinto una gara ciclistica. Tessa (Michael) Johnson



ha vinto nella 1 / 2 femminile e nella singola velocità, mentre Evelyn Williams ha vinto il secondo posto nella singola velocità femminile alla Chicago Cyclocross Cup.

Ha confermato ancora una volta la sua posizione in merito e ha sostenuto che l'inclusione degli atleti transgender negli sport femminili era "sbagliato e ingiusto". Ha condiviso un post in cui incitava USA Cycling per la loro decisione.

"E a coloro che si lamentano, quasi tutto ciò di cui parlo è questo: è perché ci sono sempre più persone trans dal corpo maschile (maschi) che competono contro le donne. E vincere sempre di più. Ciò è palesemente sbagliato e ingiusto. Quindi continuerò a parlare apertamente, grazie", ha scritto nel post.

Il post condiviso da Martina Navratilova diceva:

"Gli organizzatori di gare di @usacycling devono smettere di chiamare questi "eventi femminili". Non stai prendendo in giro nessuno. Queste sono "gare beta-maschi" in cui alcune donne vengono coinvolte. In questo modo stai trasformando il tuo "sport" in uno scherzo. #Ciclismo #USA #ANTISPORTIVO #Sciocchezze"

Martina Navratilova ha recentemente parlato dell'odio che ha ricevuto sui social media per essersi opposta all'inclusione delle atlete transgender negli sport femminili.

L'ex numero 1 del mondo ha criticato Owen Jones, editorialista britannico, per aver sostenuto la diversità culturale nel Regno Unito. È stata definita "nazista, fascista" e accusata di usare il testosterone quando veniva interpretata da molti utenti sui social media.

Il 18 volte campione del Grande Slam ha dato una risposta adeguata a questa domanda.

"Vaff... con il testosterone, str.... Le mie ovaie non sarebbero d'accordo. Sono arrivato dov'ero con duro lavoro e geni ridicolmente fantastici. Grazie mamma e papà. Sapete quante partite ho perso a causa del mio periodo? STFU", ha detto Martina Navratilova.

Con sua grande sorpresa, la famosa autrice di Harry Potter, JK Rowling, è stata elogiata per essersi fatta valere.

"Ti amo dannatamente," la Rowling l'ha apprezzata.

A questo Martina Navratilova ha avuto una cortese risposta:

"Questo significa molto, oggi come ieri, mi chiamavano nazista, fascista, razzista, bigotto... ovviamente, mi dicevano che non avevo fatto nulla per la comunità LGBT fino al 1993 (ho fatto coming out nell'81), avevo alti livelli di testosterone, quindi non sono una vera donna. Proprio una bella giornata. Quindi questo significa molto, grazie Queen :)"

**la Repubblica**

**Bologna**

## Terzo settore, quel pasticcio della legge che discrimina l'Udi in Emilia-Romagna

di Emanuela Giampaoli

*La protesta a Ravenna, Ferrara e Modena. L'Udi non ammette soci uomini nelle sue fila e per questo sarà cancellata dal registro nazionale del Terzo settore*

10 OTTOBRE 2023 ALLE 09:32

L'Unione delle donne italiane dell'Emilia Romagna discriminerebbe gli uomini, e per questo dev'essere cancellata dal Runtis, il registro nazionale del Terzo settore.

Un'iscrizione che consente, tra le altre cose, di poter accedere al 5x1000 e di fare promozione sociale.

In particolare ad essere sotto accusa sono le costole dell'Udi di Ravenna, Ferrara e Modena, che non ammettendo soci uomini nelle sue fila (come d'altronde tutte le altre Udi in Italia) lo scorso 21 agosto si sono viste recapitare una lettera da parte di viale

Aldo Moro con la richiesta di modificare il proprio statuto, aprendo l'iscrizione a tutti, entro sessanta giorni.

QUOTIDIANO NAZIONALE

il Resto del Carlino

## BOLOGNA

### **StraBologna, si parte: "Un'edizione autunnale all'insegna dell'amore per la nostra città"**

Fornasari (Uisp) racconta la corsa non competitiva del 29 ottobre "Saranno sei eventi in uno, dedicati a giovani, aziende, pet, ecologia". Già diciassettemila gli iscritti, per i tre percorsi di lunghezze diverse.

"Sarà un momento di grande festa, per tutta la città. Un momento di condivisione per la promozione della salute tramite il movimento, principio cardine su cui la Uisp basa la sua attività. E un'occasione, inoltre, per scoprire e riscoprire la nostra Bologna sotto molteplici punti di vista, all'insegna dell'inclusione sociale". Nicola Fornasari fa parte del mondo Uisp dal 2016 e, dalla stessa stagione, è a capo del comitato organizzatore che guida la corsa che dal 1980 fa innamorare i bolognesi: "Dopo il rinvio annunciato a maggio a causa dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna – conferma Fornasari – ora la 'StraBologna' è pronta a tornare in pista il prossimo 29 ottobre, con partenza da via Rizzoli alle 10.30".

Quella di quest'anno sarà la prima edizione 'autunnale' della StraBologna. Quali sono le prospettive?

"Sarà un'edizione...inedita. Anche quando nel 2020 arrivò la pandemia, avevamo ipotizzato di rinviare la manifestazione a ottobre, ma poi lo stop durò due anni: spostare un evento di questa portata, in cui interagiscono centinaia di persone tra staff, partner, istituzioni, è uno sforzo importante, anche da un punto di vista emotivo. Ora però siamo

pronti a ripartire: sono già diciassettemila gli iscritti e Bologna è pronta a colorarsi di maglie rossoblù".

Anche l'aspetto sociale riveste un ruolo primario per la 'StraBologna'.

"Abbiamo una grande responsabilità nei confronti della nostra città e di chi, il 29 ottobre, si aspetterà di vivere una giornata ben organizzata: il coinvolgimento emotivo dei partecipanti sarà per noi un aspetto prioritario. Le primissime edizioni della StraBologna erano competitive, mentre poco dopo si è scelto di puntare sempre più sull'inclusione, con percorsi alla portata di tutti. Anche quest'anno, infatti, i partecipanti potranno affrontare, anche solo camminando, il percorso lungo tre chilometri e mezzo. Non mancherà anche quello lungo sei chilometri e, infine, quello lungo dieci chilometri per i più allenati".

Cos'altro?

"Grande attenzione sarà poi rivolta anche ai partecipanti con disabilità: ci sono tanti amici e parenti che spingono le carrozzine durante il percorso breve, che toccherà i punti più interessanti e spettacolari della nostra città".

Come si strutturerà l'evento?

"Ci saranno sei eventi racchiusi in uno: oltre alla StraBologna classica, ci sarà anche la StraBologna scuole, che vedrà il suo evento finale sabato 28 ottobre, davanti alla basilica di San Petronio: insieme alla Pontevecchio atletica e grazie al contributo di Emil Banca, abbiamo svolto gratuitamente 750 ore di lezione nelle scuole della città. E lo scorso marzo e aprile sono arrivati più di 2.200 bambini all'Arcoveggio per provare, insieme, le discipline imparate. Poi, non mancherà la StraBologna cani e la StraBologna teams, quest'ultima pensata per i gruppi 'aziendali': un'occasione per fare team building e dove si contano già più di mille iscritti. Poi ancora: la StraBologna gruppi e lo Straplogging, un'iniziativa 'green' per ripulire le strade della nostra città organizzata in collaborazione con Bologna Ripuliamoci, che sarà annoverata tra le tappe in programma del Giro d'Italia Plogging".

Cosa c'è alla base di questa organizzazione?

"È la realizzazione di uno sforzo collettivo della Uisp e di tutto lo staff che compone il nostro gruppo di lavoro, che vive con entusiasmo e passione questa esperienza. E dove fondamentale è anche il sostegno dei nostri numerosi partner: parte del ricavato raccolto sarà devoluto al fondo 'Oplà' per ridurre i costi dell'attività sportiva inclusiva di bambini e giovani con disabilità".



# **XIV edizione del “Trail della Roscetta”, parola chiave “inclusività”: presente una Joelette per persone diversamente abili**

**by Redazione AZ Informa 10 Ottobre 2023**

*“L’universo ha senso solo quando abbiamo qualcuno con cui condividere le stesse emozioni”* recitava così Paulo Coelho.

A Civitella Roveto, il 15 ottobre 2023, torna la XIV edizione del “Trail della Roscetta” e, a meno di una settimana, con grande orgoglio, l’organizzazione comunica che, grazie all’impegno di **Appennini for all**, tour operator specializzato in turismo ambientale per persone con disabilità, sarà possibile far conoscere ogni passo di ogni sentiero del percorso anche a persone diversamente abili, tramite l’utilizzo di “Jolette”, carrozzine fuoristrada monoruota, che consentono a qualsiasi persona con disabilità di fare escursioni con l’aiuto di almeno due accompagnatori.

Per iscriversi al Trail della Roscetta, gara valida per il Campionato Regionale di Montagna UISP 2023, sarà necessario collegarsi sui siti [www.digitalrace.it](http://www.digitalrace.it) o [www.ecoroscetta.it](http://www.ecoroscetta.it)



# Un Open Day per discutere di nuove politiche per l’inclusione

---

09 Ottobre 2023

**Sabato 14 ottobre a Empoli una mattinata di riflessione e un pomeriggio con dimostrazioni sportive e animazioni organizzate dalla Rete Inclusione EVV**

Empoli - Un Open Day per raccontare i tanti progetti realizzati, le molte idee da mettere in piedi e per riflettere su nuove politiche di inclusione. Ad organizzare l'incontro, previsto per sabato 14 ottobre a La Vela Margherita Hack (Via Magolo 32, Empoli), è la Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa.

La mattina sarà dedicata ad un momento di ascolto, approfondimento e presentazione delle attività svolte finora. Dopo i saluti della sindaca di Empoli **Brenda Barnini**, le portavoce della Rete **Anna Maria Leoncini e Sabina Marmeggi** faranno un bilancio del primo anno e mezzo di impegno. A seguire verranno presentati due dei maggiori progetti della Rete Inclusione: il progetto AbilitiAmo, con capofila **Uisp Empolese Valdelsa**, che sarà illustrato da **Arianna Poggi** e il progetto Scart, con capofila Coeso Empoli, che sarà illustrato da **Fabrizio Fioretti e Sara Spini**. Verrà poi presentato il sito web della Rete Inclusione con **Francesco Manetti** di Coeso Empoli.

Ma oltre alla presentazione di quanto fatto la mattinata vuole essere anche un momento per approfondire nuove politiche dell'inclusione. A parlarne sarà **Serena Spinelli**, Assessora regionale per le Politiche sociali, edilizia residenziale pubblica e cooperazione internazionale, **Enrico Sostegni** Presidente Commissione Sanità in Consiglio regionale, **Alessio Spinelli**, Presidente della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, **Franco Doni**, Direttore della Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, **Barbara Degl'Innocenti**, dirigente dell'Istituto Enriques di Castelfiorentino e **Marco Venturini**, dirigente dell'Istituto Comprensivo Empoli Est e **Maria Anna Bergantino** dirigente dell'Istituto Istituto Comprensivo Empoli Ovest.

Con un video messaggio parteciperanno anche **Iacopo Melio**, consigliere regionale e attivista e **Dario Ianes**, direttore del centro studi Erickson. A moderare l'incontro sarà **Nico Raffi**. La mattinata si concluderà con un 'Pasta Party' a cura delle Associazioni Noi da Grandi e ADS GAM.

La giornata prosegue con un pomeriggio dedicato allo sport e alle attività laboratoriali. Dalle 14.30 sotto la Vela di Avane si alterneranno dimostrazioni sportive e animazioni. Ci saranno i vogatori a terra della **Canottieri San Miniato**, l'**Atletica Montelupo**, la Coreografia di **A.S.D. GAM**, il laboratorio "Inclusione in tutte le lingue del mondo" e la

partita di Calcio Sociale a cura della **Cooperativa Il piccolo principe e del Centro giovani di Avane**, esibizioni di ballo con **Creativondoro** e la prova di sport vari con la **Uisp**. A condurre l'evento sarà **Bruno Marconcini**. Per tutta la giornata saranno attivi gli stand delle associazioni aderenti alla Rete Inclusione EVV.

### **La Rete Inclusione**

La Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa è nata nel maggio 2022 con l'obiettivo di mettere insieme e rafforzare le tante organizzazioni e associazioni presenti sul territorio, impegnate sui temi dell'inclusione, dell'accessibilità, della disabilità e in generale dei bisogni educativi speciali e delle fragilità sociali. Sport, inclusione scolastica, linguaggio inclusivo, ma anche eventi e sensibilizzazione sono alcune della attività realizzate finora dalla Rete, che coinvolge oggi **47 realtà del territorio**.

*Fonte: Rete Inclusione Empolese Valdelsa Valdarno*



09 ott 2023 14:19

## OspitiAmo RUN

Domenica 15 ottobre, in una splendida dimostrazione di solidarietà, si terrà la prima edizione di "OspitiAmo RUN", una corsa e camminata ludico motoria organizzata dall'Associazione Dormitorio San Vincenzo de Paoli in collaborazione con il Comitato Territoriale **UISP di Brescia**. L'evento è progettato non solo per promuovere la salute e il benessere attraverso l'esercizio fisico, ma anche per far conoscere e supportare l'importante lavoro svolto dall'Associazione a favore della comunità bresciana.

L'associazione è infatti impegnata nel fornire accoglienza e supporto a coloro che si trovano in situazioni di bisogno, offrendo rifugi e risorse per aiutare le persone senza dimora a superare le sfide della vita quotidiana.



Attraverso programmi mirati, l'Associazione ha un impatto significativo sulla comunità, migliorando la qualità della vita di coloro che si affidano alla sua assistenza.

L'evento, che coprirà una distanza di circa 7 chilometri, rappresenta un'opportunità unica per la comunità di riunirsi, promuovere uno stile di vita sano e attivo e al contempo sostenere una nobile causa. La partecipazione alla corsa e camminata non solo contribuirà a raccogliere fondi per l'Associazione, ma permetterà anche di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi affrontati da chi vive situazioni di svantaggio e isolamento.

Per rendere l'evento ancor più coinvolgente, saranno premiati al termine della gara i primi tre gruppi più numerosi ed i primi tre uomini e le prime tre donne che taglieranno il traguardo. I premi non solo celebreranno le prestazioni sportive, ma rifletteranno anche la forza della solidarietà e dell'impegno collettivo.

#### DETTAGLI DELL'EVENTO

- Data: domenica 15 ottobre 2023
- Apertura iscrizioni ore 8.00
- Partenza alle ore 9.00
- Punto di ritrovo (partenza e arrivo): Case San Vincenzo, via Carducci 15/e - Brescia
- Quota di iscrizione 10€. Gratuito per i bambini e le bambine sotto i 14 anni
- Ulteriori informazioni: 030 3757550

Si segnala inoltre la possibilità di ordinare lo spiedo da asporto con polenta (13€ a porzione) previa prenotazione entro mercoledì 11 ottobre al numero 333 3457160 (Teresa).

Bona Sullioti, Presidente Associazione Dormitorio San Vincenzo: "L'Associazione, insieme a UISP Brescia, che ringrazio per la collaborazione, invita tutti a partecipare a questa giornata di sport e solidarietà, coinvolgendo amici, familiari e colleghi per formare squadre e contribuire alla riuscita dell'iniziativa. Ringrazio fin da ora quanti vorranno iscriversi per sostenere e conoscere da vicino il lavoro della nostra Associazione".



## A Roma il "Torneo delle Strade" 2023, calcio e inclusione sociale

Roma, 9 ott. (askanews) - Giunto ormai alla sua terza edizione il Torneo delle strade organizzato dalla scuola calcio del quartiere Esquilino, l'omonima Esquilino FC, sta entrando nella sua fase più interessante. Grazie alla collaborazione dell'Associazione

genitori Di Donato, al sostegno del comitato romano della **Uisp** e della Fondazione Charlemagne, per più di un mese alcuni spazi del rione saranno occupati da bambini e bambine che li useranno per giocare a calcio. Accanto a loro le famiglie ma anche alcuni invitati speciali: sabato 14 ottobre infatti assisteremo a una amichevole tra una rappresentativa del territorio e la squadra mista di "Lupe" e "Lupi" (la nota compagine romana contro l'omofobia), mentre il 21 saranno le ragazze della squadra di calcio di Rebibbia ad affrontare l'Esquilino FC: usufruiranno di un permesso speciale per lasciare il carcere e venirci a trovare al parco per una mattinata.

Per quanto riguarda il torneo i gironi mostrano equilibrio. Atletico Piazza Dante, Lokomotiv Merulana, Bixio United, Real Piazza Vittorio, Porta Maggiore City sono attrezzatissime quest'anno ma anche Boca San Vito e Spartak Statilia si stanno facendo valere. Sullo sterrato del parco di Carlo Felice gentilmente messo a disposizione dall'Associazione Amici del Parco nelle prossime settimane se ne vedranno delle belle. E il migliore giocatore? La migliore giocatrice? Li votano i bambini, alla fine di ogni partita, per abituarsi a valutare la propria prestazione e anche quella dell'avversario, per arrivare a capire che vincere piace a tutti ma alle volte affrontare giocatori o giocatrici più bravi lo rendono impossibile ed è bene imparare ad accettare il verdetto del campo. Invece di prendersela con la propria prestazione o con l'arbitro, che può sbagliare, focalizzarsi eccessivamente sui propri errori è bene anche attribuire i giusti meriti a chi ha dimostrato di essere più forte. Anche chi vince è bene che non rifletta solo sulla propria prestazione ma anche su quella dell'avversario che merita di ricevere un giudizio onesto sulla propria prestazione per migliorarsi e comprendere che la partita è un'occasione per crescere, prima di tutto. L'iscrizione è gratuita ma un contributo volontario è benvenuto e proprio per questo da questa edizione è possibile sostenere il progetto attraverso il crowdfunding "Torneo delle Strade 2023". I fondi raccolti serviranno a garantire premi di partecipazione a tutti e tutte così come a sostenere la programmazione di carattere culturale del torneo che come nelle precedenti edizioni mettiamo a disposizione di chi ci verrà a trovare, convinti che sia sempre più necessario dotarsi di alcuni strumenti di analisi della realtà sportiva del nostro paese, senza i quali è difficile costruire ambienti di

apprendimento inclusivi e

positivi.[https://www.gofundme.com/f/torneo-delle-strade-2023?utm\\_campaign=p\\_lico+share-sheet&utm\\_medium=copy\\_link&utm\\_source=customer](https://www.gofundme.com/f/torneo-delle-strade-2023?utm_campaign=p_lico+share-sheet&utm_medium=copy_link&utm_source=customer).



## Passeggiate della salute nei Quartieri

*Riprendono ad Ottobre le passeggiate gratuite della UISP Firenze*

Riprendono ad Ottobre 2023 le passeggiate gratuite organizzate dalla UISP Firenze nei Quartieri Fiorentini, con cinque nuovi appuntamenti nei quattro sabati del mese; per partecipare è obbligatoria la prenotazione, da effettuare telefonicamente al numero 0556583561 o tramite mail all'indirizzo [camminare@uispfirenze.it](mailto:camminare@uispfirenze.it). (s.spa.)

Di seguito il programma dettagliato dell'iniziativa.

### **Quartiere 1**

Sabato 7 Ottobre 2023

Il Teatro del Maggio e le Cascine

Ritrovo ore 9.30 in Piazza Vittorio Gui

### **Quartiere 2**

Sabato 14 Ottobre 2023

I colori dell'autunno nei nostri parchi

Ritrovo ore 9.30 in Piazza delle Cure

### **Quartiere 3**

Sabato 21 Ottobre 2023

In cammino tra memoria e diritti

Ritrovo ore 9.30 in Piazza Ferrucci

### **Quartiere 4**

Sabato 14 Ottobre 2023

Parco di Villa Strozzi e Bellosguardo

Ritrovo ore 9.30 a Villa Vogel

### **Quartiere 5**

Sabato 28 Ottobre 2023

Sport e salute nel Quartiere 5

Ritrovo ore 9.30 in Via Aselli

09/10/2023 14.53

*Comune di Firenze*

**CONFERENZA STAMPA - Mercoledì 11 ottobre 2023 alle 11, nella sala Arengo della residenza municipale**

# Presentazione della seconda edizione del trofeo podistico "Farina del mio sacco"

09-10-2023 / **Giorno per giorno**

**Mercoledì 11 ottobre 2023 alle 11, nella sala Arengo** della residenza municipale, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione della **seconda edizione del trofeo "Farina del mio sacco"**, manifestazione podistica in programma il 14, 28 ottobre e 25 novembre 2023, organizzato da **UISP Ferrara**.

*All'incontro con i giornalisti intervengono:*

- **Andrea Maggi**, assessore comunale allo Sport;
- **Eleonora Banzi**, presidente UISP comitato di Ferrara;
- **Giacomo Camatarri**, in rappresentanza di "Farina del mio sacco Ferrara".

**BARITODAY**

*Quarta tappa a Bari del progetto 'Cultura in salute': appuntamento venerdì 13 ottobre alle ore 10:00 al Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare*

*Torna l'appuntamento nell'ambito del progetto "Cultura in salute" per la promozione di cultura, sport, salute e intergenerazionalità attraverso percorsi culturali e attività motoria. Si*

*svolgerà venerdì 13 ottobre la quarta tappa dell'iniziativa "Cultura in Salute" promossa da ANTEAS Bari e ANOLF Bari, sul progetto proposto dai soci ANTEAS Romanelli e Franchini. Appuntamento alle ore 10:00 al Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare per una visita guidata con gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico "Vittorio Lenoci" di Bari. Inaugurato il 10 dicembre 1967, il Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare, custodisce le spoglie di oltre 70.000 caduti italiani in terra straniera. Grecia, Albania, Algeria, Marocco, Tunisia, Libia, Somalia, Etiopia, Eritrea, Germania e Mar Mediterraneo, Prima e Seconda Guerra Mondiale, al fronte o in prigionia, questa la provenienza di tanti sfortunati connazionali, quarantamila dei quali rimasti ignoti. Una lapide ricorda i nomi di 140 Ascari eritrei e libici i cui resti, già tumulati nel sacrario di Tripoli, hanno seguito la ridislocazione delle Salme da quel cimitero, a Bari nel 1972. Disegnato dalla magica penna del Ten. Col. del Genio Guastatori Alpino Paolo Caccia Dominioni di Sillavengo, il complesso ricalca in parte il citato Sacrario di Tripoli. Sotto il porticato e la scalinata di accesso al Sacrario è stato ordinato un Museo Storico che rievoca sinteticamente le varie fasi della Seconda Guerra Mondiale, e sono raccolte numerose documentazioni, fotografie, schizzi, uniformi, armi, cimeli ed effetti personali. Al tramonto, nove solenni rintocchi di una grande campana, donata al Sacrario da tutte le associazioni combattentistiche e d'arma ricordano ai vivi tutti i Caduti, così come è inciso nel suo bronzo: "Victi vivimus". Al termine del percorso, sarà possibile godere di un rilassante momento di ginnastica dolce, accompagnati dalle note del violoncello, con il coinvolgimento di giovani e grandi adulti. L'iniziativa, che ha preso il via nello scorso mese di giugno, è stata realizzata con il Patrocinio della Regione Puglia, Area Metropolitana, Città di Bari, Sport e Salute, CONI Puglia, UNVS, ANGeT sez. di Bari, **UISP Puglia**, FMSI, IST. LENOCI e il sostegno significativo della CISL e FNP CISL Pensionati Bari BAT. Partner del progetto Ovunque Puglia, ANSPI, Biopack, Gymitaly, Acqua Amata, Royal Distribuzione Food & drink, Medmatic.*



***Si è conclusa l'Olimpiade e Paralimpiade della Città Metropolitana di Firenze***

***Dopo le ultime medaglie assegnate, a Scarperia si è spenta la fiaccola con una suggestiva cerimonia il richiamo ai valori dello sport e della libertà***

***Le ultime medaglie assegnate, poi, dopo settimane intense e dense di emozioni e contenuti tecnici, la fiaccola si è spenta e a Scarperia, dopo 27 giorni di eventi, oltre 30 discipline e migliaia di atleti coinvolti, si è conclusa la terza edizione dell'Olimpiade e Paralimpiade della Città Metropolitana di Firenze.***

***Il ciclocross si è svolto all'interno dell'Autodromo internazionale del Mugello. Alla ASD Bicipedia è andato il Trofeo Riccardo Benvenuti riservato alla squadra con il maggior numero di iscritti, trofeo consegnato alla presenza dei familiari del giornalista, del sindaco Federico Ignesti, del presidente del Coni Simone Cardullo e da Marco Ceccantini, presidente di Uisp Firenze che ha organizzato dal punto di vista tecnico l'Olimpiade, evento ideato e promosso da Città Metropolitana di Firenze.***

***Nel pomeriggio la festa si è spostata nel centro di Scarperia con il sitting volley in piazza. Poi all'interno del Palazzo dei Vicari c'è stata la presentazione del libro "Oltre la vittoria, storie di atleti ed atlete nella barbarie della seconda guerra mondiale", stampato a cura di Firenze Smart, che mette su carta, per diffonderlo ulteriormente, il messaggio scaturito dalla mostra che era stata promossa dalla Metrocittà in Palazzo Medici Riccardi e curata da Paolo Allegretti, past president dell'Unione Veterani dello Sport di Firenze. Ritratti di sportivi coinvolti nelle vicende della guerra e delle deportazioni nei campi di concentramento.***

***Il delegato allo sport di Città Metropolitana di Firenze, Nicola Armentano, ha sottolineato il valore e il messaggio che in questi tre anni le Olimpiadi Metropolitane di Firenze hanno dato, un valore di inclusione, ideato ai tempi del Covid, e che ha lo scopo di promuovere valori sani, quelli dello sport, nelle nuove generazioni.***

***Il presidente Uisp Firenze Marco Ceccantini ha sottolineato anche l'orgoglio per il grande sforzo tecnico fatto per allestire eventi sportivi per oltre un mese senza soluzione di continuità sia per normodotati che per diversamente abili, oltre alle tante iniziative giornaliere e al Village che per tre giorni ha tenuto banco alle Cascine.***

***Soddisfatto anche per il gioioso coinvolgimento di tanti atleti locali anche Federico Ignesti sindaco di Scarperia e San Piero, che ha avuto l'onore e l'onere di chiudere i Giochi e che avrà il compito di riaprirli e riavviarli nel 2024.***

***Nel corso della giornata di chiusura sono state anche assegnate le medaglie dello skateboard allo skate park del Campo di Marte di fronte allo stadio Franchi.***

*Il tiro a segno è invece stato protagonista preso gli impianti delle Cascine.*

*Il padel si è svolto presso l'Hidron a Campi Bisenzio con il torneo organizzato da Sph Firenze. Nell'impianto campigiano si sono sfidati i bambini più promettenti di Firenze e provincia, un "mini tour de force" visto che ognuno ha affrontato tutti i rivali. Alla fine la vittoria è andata a Federico Matera che si è preso l'oro, argento per Michela De Luca e bronzo a Matteo Sassano.*

*C'è stata anche la sfida di calcio integrato al campo sportivo Le Cortine di Scarperia tra ASD GS Scarperia 1920 Calcio inclusivo Mugello e Un Calcio Per Tutti Onlus Lastrigiana Under 13, partita combattuta e divertente, giocata davanti a una discreta cornice di pubblico con le premiazioni che poi si sono svolte durante la cerimonia di chiusura in Palazzo dei Vicari, compreso il trofeo assegnato al capocannoniere Jonathan Grieco, mattatore con 4 gol.*

*Tutti i risultati, i contributi video e le immagini degli eventi si trovano nella sezione dedicata della Città Metropolitana di Firenze <https://www.cittametropolitana.fi.it/olimpiadi-e-paralimpiadi-2023/> e sulla pagina Facebook Olimpiadi e Paralimpiadi Firenze - <https://www.facebook.com/olimpiadiparalimpiadifirenze> o anche sulla pagina Facebook Uisp Comitato di Firenze e relativa pagine Instagram.*

**SARDEGNA**  
IERI - OGGI - DOMANI  
SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

*Grande successo, a Ozieri, per la IV edizione del "Festival del*



# *turismo itinerante”, organizzato dall’ASD Camperisti Torres*

9 Ottobre 2023

*E’ stata un vero successo la quarta edizione del Festival del Turismo itinerante e delle attività ludico sportive all’aria aperta, che è appena andata in archivio nel Logudoro, e che in un lungo ed intenso fine settimana ha riproposto quelli che sono gli elementi sui quali punta fin dalla sua nascita: far conoscere una Sardegna da vivere tutto l’anno, capace di offrire esperienze di viaggio a 360°. Un viaggio visto come completa immersione nei territori raggiunti e in tutte le sfumature emozionali date da natura, enogastronomia, tradizioni e cultura di un luogo, ma anche dalle sue potenzialità dal punto di vista ludico e sportivo. Ed anche in questo caso ha centrato in pieno l’obbiettivo di rendere il territorio ospitante un centro di interesse in cui il turismo attivo ed esperienziale viene declinato in tutte le sue forme. Così lo scorso fine settimana il teatro dell’evento è stato Ozieri e tutto il ricco territorio del Logudoro, con il Festival che per la prima volta ha abbandonato le coste per portarsi nelle zone interne dell’isola, dopo le tappe che si sono svolte negli anni scorsi a Porto Torres, Alghero e Sorso.*

*La manifestazione era come sempre organizzata dall’Associazione Camperisti Torres, con il patrocinio e il sostegno del comune di Ozieri, dell’Unione dei comuni del Logudoro, del Gal Logudoro Goceano, della provincia di Sassari, della Regione Autonoma della Sardegna, della Fondazione di Sardegna e della Camera di Commercio di Sassari attraverso il programma di promozione turistica “Salude&Trigu”, della Coldiretti con Campagna Amica, e del Centro di Servizi del Volontariato della Sardegna, ed ha potuto contare inoltre sulla collaborazione attiva dell’**Uisp territoriale di Sassari**, delle ACLI e di un nutrito partenariato di enti e associazioni pubbliche e private.*

*Nell’occasione l’iniziativa ha portato attorno alla suggestiva location dei Giardini del Cantaro quasi un centinaio di autocaravan, ed ha offerto a diverse centinaia di persone arrivate da ogni parte della Sardegna e della penisola tre giorni ricchissimi fra attività sportive, incontri, dibattiti, laboratori e proposte per tutti i gusti e tutte le età. Il punto di ritrovo immerso nel verde è stato così trasformato in un’area eventi, con aree food e istituzionali, esposizione di autocaravan, di*

*articoli e accessori sportivi, palco per i convegni, per le attività musicali e le proiezioni di video. Fra le attività, molto apprezzate le prove di tiro con l'arco offerte dagli Arcieri Torres Sassari ed il battesimo della sella per i più piccoli a cura della Asd Caddos Biddes, e non sono mancati naturalmente laboratori didattici con degustazioni e contest. Un importante momento è stato anche dedicato ai più giovani, con trecento scolari delle scuole dei comuni del Logudoro che venerdì mattina hanno invaso le principali piazze di Ozieri per prendere parte al laboratorio di giochi tradizionali della Sardegna e sperimentato l'arrampicata sportiva organizzati dall'Uisp di Sassari e da No Limits ASD.*

*Uno dei focus principali del Festival è stato l'enogastronomia, con la valorizzazione delle eccellenze locali, anche grazie al presidio di Campagna Amica. Particolare attenzione è stata dedicata anche all'aspetto formativo nel settore, con la presenza dell'Istituto Tecnico Superiore della Filiera Agroalimentare della Sardegna. Per tutto il fine settimana gli enogastronomi Tommaso Sussarello e Mario Sechi, con l'aiuto di alcuni chef locali, si sono alternati fra laboratori molto partecipati e divertenti, incentrati su ricette sia tradizionali che rivisitate, con protagoniste vere leccornie come la Copuletta di Ozieri, il formaggio Greviera o il pane fine, e sono stati i protagonisti di show cooking e convegni che hanno fatto il punto su quanto l'enogastronomia possa essere un volano per lo sviluppo economico del territorio. Proposto e realizzato, per la prima volta, un Contest sulla preparazione della famosa Copuletta di Ozieri, a cui hanno partecipato delle cuoche e pasticciere non professioniste.*

*La grande voglia dei partecipanti di scoprire appieno il territorio del Logudoro è stata soddisfatta attraverso un'ampia offerta di escursioni e visite guidate, con partenza e rientro proprio ai Giardini del Cantaro, che hanno riscosso un enorme interesse. Un tour del Logudoro ha permesso di visitare i siti più importanti e significativi del territorio e permesso di gustare i principali piatti della tradizione locale.*

*Gettonatissimi anche il Cammino di Santu Jacu, il trekking e "Ozieri a piccoli passi". Tante le ulteriori possibilità di fare sport in ambiente con il cicloturismo e la mountain bike, con presenza record, e il kayak ed il Canottaggio sul lago Coghinas.*